



UNIONE EUROPEA  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Napoli



## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 5 del 18/07/2018**

**Oggetto:** Presa d'atto degli esiti del seggio di gara costituito in composizione monocratica per la procedura di *“Indagine di mercato finalizzata ad individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, idonei operatori economici da invitare a successiva procedura negoziata di cui all’art. 36 comma 2, lett. b) del D.lgs 50/2016, per l’affidamento del servizio verifica di cui all’art. 26 del D.lgs. 50/2016 per la validazione del progetto definitivo dell’intervento PON METRO 2014-2020 Mobilità e sostenibilità ITS Progetto 2.2.1.a - Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico – Semafori.”*

Approvazione del verbale del 17/07/2018

Approvazione dello Schema di lettera di invito e Capitolato Speciale di Appalto

CUP:*B69D17008610007*

CIG:*Z702464D48*

Atto senza impegno di spesa



**Servizio**  
*Mobilità Sostenibile*

## **Il Dirigente del Servizio Mobilità Sostenibile ing. Giuseppe D'Alessio**

### **Premesso che:**

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 287 del 14/06/2018 è stato approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo dei lavori relativi all'intervento del “*Sistema di Centralizzazione Semaforica e Rilevazione del Traffico. -Asse II Mobilità Sostenibile e ITS - PON METRO 2014-2020, Progetto NA2.2.1.B Infrastrutture e Tecnologie Intelligenti per la Gestione dei Flussi di Traffico- Semafori*”, con proposta al Consiglio Comunale ai fini dell’inserimento dell’intervento nell’Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2018.
- ai sensi del comma 1 dell’art. 26 del D.Lgs 50/2016 “*la stazione appaltante, nei contratti relativi ai lavori, verifica la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all’articolo 23, nonché la loro conformità alla normativa vigente*”;
- il comma 2 del predetto articolo stabilisce che “*la verifica di cui al comma 1 ha luogo prima dell’inizio delle procedure di affidamento; nei casi in cui è consentito l’affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione, la verifica della progettazione redatta dall’aggiudicatario ha luogo prima dell’inizio dei lavori.*”;
- ai sensi del comma 6 lett. c) del richiamato articolo “*per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all’articolo 35 e fino a un milione di euro, la verifica può essere effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni*”;
- il progetto di che trattasi rientra nella fattispecie di cui all’art. 26 comma 6 lett. c) del Dlgs 50/2016, in quanto l’importo dei lavori è pari a €4.904.365,26 oltre €66.870,70 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per un totale complessivo di €4.971.235,96;
- il Comitato Tecnico, istituito con disposizione del D.G. n. 3/2012 e successiva disposizione del D.G. n. 337 del 15 gennaio 2018, per l’attuazione - ai sensi dell’art. 26 del Codice dei Contratti Pubblici – delle procedure di verifica finalizzate alla successiva validazione, da parte dei competenti RUP, dei progetti delle opere pubbliche di competenza del Comune, non è dotato di “*sistema interno di controllo di qualità*” come previsto alla lettera c), del comma 6 dell’art. 26 del DL 50/2016, come comunicato con nota PG/2018/415482 del 7 maggio 2018 dal Dirigente del Servizio Supporto Operativo e Amministrativo ai RUP;
- pertanto è necessario affidare le attività di “*Verifica preventiva della progettazione*” a soggetti esterni all’Amministrazione, secondo le procedure previste dalla normativa vigente e le Linee Guida n. 1 dell’ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”.
- con Determinazione Dirigenziale n 6 del 28/06/2018, I.G. 1030 del 05/07/2018 è stato:
  - approvato l’ *Avviso Pubblico* e il *Modello di Domanda*, per indagine di mercato finalizzata ad individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, idonei operatori economici da invitare a successiva procedura negoziata di cui all’art. 36 comma 2, lett. b) del D.lgs 50/2016, per l’affidamento del servizio verifica di cui all’art. 26 del D.lgs. 50/2016 per la validazione del progetto definitivo dell’intervento *PON METRO 2014-2020 Mobilità e sostenibilità ITS Progetto 2.2.1.a - Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico – Semafori*;
  - stabilito che, ai sensi dell’art. 26, comma 6 let. b), possono partecipare all’ indagine di



**Servizio**  
*Mobilità Sostenibile*

mercato i seguenti soggetti esterni all'Amministrazione:

- Organismi di ispezione di tipo A e di tipo C, accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008.
- tutti gli operatori economici di cui all'art. 46 lettere a), b), c), d), e) f) del D. Lgs. n. 50/2016 dotati di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001, settore commerciale EA34, specifico per le attività oggetto dell'appalto, certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008;
- indetta la gara mediante procedura negoziata di cui all'art. 36 comma 2, lett. b) del D.lgs 50/2016, per l'affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 del progetto definitivo dell'intervento *PON METRO 2014-2020 Mobilità e sostenibilità ITS Progetto 2.2.1.a - Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico – Semafori*, previa indagine di mercato finalizzata ad individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, idonei operatori economici principio e con il criterio del *Prezzo più basso*, ai sensi degli artt. 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
- L'Avviso esplorativo è stato pubblicato sul sito istituzionale del comune di Napoli in data 06/07/2018 con scadenza prevista per le ore 12.00 del 16/07/2018;
- alla data di scadenza del suddetto avviso sono pervenute, nei tempi e modi previsti dal bando, n. 4 istanze acquisite al seguente protocollo del Servizio:
  - PG/ 655896 del 16/07/2018;
  - PG/ 655942 del 16/07/2018;
  - PG/ 655959 del 16/07/2018;
  - PG/ 655976 del 16/07/2018;
- ai sensi della Delibera di Giunta Comunale n. 745 del 01/12/2016 di approvazione del disciplinare di nomina delle commissioni giudicatrici, la verifica della regolarità dell'istanza e della completezza delle documentazione amministrativa prodotta a seguito della manifestazione di interesse è demandata al Responsabile del Procedimento alla presenza di due testimoni;
- con Determinazione Dirigenziale n. 4 del 17/07/2018 è stato costituito il seggio in composizione monocratica per la procedura in oggetto.

**Riscontrato che:**

- nella seduta del giorno 17/07/2018 il R.U.P., giusto verbale redatto in pari data, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla presenza di due testimoni all'uopo nominati, ha proceduto all'apertura della posta elettronica certificata per la verifica della regolarità formale della documentazione e il possesso dei requisiti, riscontrando quanto segue:
  - PG/ 655896 del 16/07/2018: non sono stati dichiarati i requisiti di cui al punto 6.3 dell'avviso pubblico;
  - PG/ 655942 del 16/07/2018: le esperienze dichiarate al punto 6 della istanza di partecipazione non appartengono alle classi e categorie richieste al punto 6.3 dell'avviso pubblico.



**Servizio**  
*Mobilità Sostenibile*

- È risultata, invece, verificata la completezza e la regolarità formale della documentazione e il possesso dei requisiti di partecipazione delle istanze acquisite ai PG/655959 del 16/07/2018 e PG/655976 del 16/07/2018;
- pertanto, a conclusione delle operazioni di competenza il R.U.P., per i motivi sopra riscontrati, ha ammesso le istanze PG/655959 e PG/655976 del 16/07/2018 alla successiva fase di affidamento ai sensi della determinazione n. 6 del 28/06/2018, I.G. 1030 del 05/07/2018.

**Considerato che:**

- al fine di procedere con la successiva fase di affidamento del servizio di verifica mediante procedura negoziata di cui all'art. 36 comma 2, lett. b) del D.lgs 50/2016 si rende necessario approvare le risultanze del seggio di gara di cui al richiamato verbale del 17/07/2018, nonché lo Schema di lettera di invito e Capitolato Speciale di Appalto.

**Verificata:**

- l'assenza di segnalazioni che imporrebbero l'obbligo di astensione in ipotesi di conflitto d'interessi di cui agli articoli 6 e 7 del Dpr n.62/2013 smi e al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con Delibera di GC n.254 del 24 aprile 2014;
- la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 147bis del Dlgs n.267/2000 smi.

**Visto** l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

**DETERMINA**

per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente riportati e confermati in questa parte dispositiva.

- 1. Prendere atto** degli esiti del seggio di gara costituito in composizione monocratica per la procedura di *“Indagine di mercato finalizzata ad individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, idonei operatori economici da invitare a successiva procedura negoziata di cui all'art. 36 comma 2, lett. b) del D.lgs 50/2016, per l'affidamento del servizio verifica di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 per la validazione del progetto definitivo dell'intervento PON METRO 2014-2020 Mobilità e sostenibilità ITS Progetto 2.2.1.a - Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico – Semafori.”*
- 2. Approvare** il verbale del 17/07/2018 parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante gli esiti delle verifiche condotte dal RUP.
- 3. Dare atto** che, a conclusione delle operazioni di competenza il R.U.P., per i motivi riscontrati nella parte narrativa, ha ammesso le istanze PG/655959 e PG/655976 del 16/07/2018 alla successiva fase di affidamento ai sensi della determinazione n. 6 del 28/06/2018, I.G. 1030 del 05/07/2018.
- 4. Stabilire** che l'affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 per la validazione del progetto definitivo dell'intervento *“PON METRO 2014-2020 Mobilità e sostenibilità ITS Progetto 2.2.1.a - Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico – Semafori”*, dovrà avvenire con procedura negoziata di cui all'art. 36 comma 2, lett. b) del D.lgs 50/2016, secondo le indicazioni della Determinazione



**Servizio**  
*Mobilità Sostenibile*

Dirigenziale n 6 del 28/06/2018, I.G. 1030 del 05/07/2018, invitando gli operatori economici ammessi a seguito di indagine di mercato, indicati al punto 3.

5. **Approvare** lo Schema di lettera di invito da trasmettere agli operatori selezionati all'esito della manifestazione di interesse e il Capitolato Speciale di Appalto.
6. **Dare atto** che con la richiamata Determinazione IG 1030/2018 è stato apposto il vincolo sullo stanziamento e contestualmente prenotata la somma prevista pari a € 40.105,32 comprensiva di IVA e oneri previdenziali, sul capitolo di spesa 299221/1, bilancio 2018, codice di bilancio 10.5-2.02.01.09.012, finanziato con risorse del PON Metro 2014 - 2020 "Asse 2".

*Si allegano quale parte integrante del presente atto i seguenti documenti composti complessivamente da n. 54 pagine progressivamente numerate e siglate:*

- Determinazione Dirigenziale n 6 del 28/06/2018, I.G. 1030 del 05/07/2018;
- Verbale del 17/07/2017;
- Schema di lettera di invito;
- Capitolato Speciale di Appalto.

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

*Ing. Marzia Di Caprio*

**Sottoscritta digitalmente da  
il Dirigente**

*Ing. Giuseppe D'Alessio*

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



**ORIGINALE**



**Napoli**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 6 del 28/06/2018**

**Oggetto:** "Sistema di Centralizzazione Semaforica e Rilevazione del Traffico. - Asse II Mobilità Sostenibile e ITS - PON METRO 2014-2020, Progetto NA2.2.1.B Infrastrutture e Tecnologie Intelligenti per la Gestione dei Flussi di Traffico- Semafori".

**Determinazione a contrarre** ai sensi dell'art. 32, co2 del D.lgs 50/2016 e art. 192 del D.Lgs 267/2000.

**Indizione** gara mediante procedura negoziata di cui all'art. 36 comma 2, lett. b) del D.lgs 50/2016, per l'affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 del progetto definitivo dell'intervento *PON METRO 2014-2020 Mobilità e sostenibilità ITS Progetto 2.2.1.a - Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico - Semafori*, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

**Approvazione** dell'avviso pubblico per lo svolgimento di un'indagine di mercato finalizzata ad individuare idonei operatori economici da invitare con successiva procedura negoziata di cui all'art. 36 comma 2, lett. b) del D.lgs 50/2016, per l'affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 del progetto definitivo dell'intervento *PON METRO 2014-2020 Mobilità e sostenibilità ITS Progetto 2.2.1.a - Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico - Semafori*.

Progetto definitivo approvato in linea tecnica con Deliberazione di Giunta Comunale n.287 del 14/06/2018.

CUP: B69D17008610007

CIG: \_\_\_\_\_

Pervenuto al Servizio Finanziario  
in data \_\_\_\_\_ prot. N. 02/1066  
**29 GIU. 2018**

Registrata all'indice generale  
data **5 LUG. 2018** N. 1030 *dz*

*L* *dz*



2

**Il Dirigente del Servizio Mobilità Sostenibile ing. Giuseppe D'Alessio**

**Premesso che:**

- il Comune di Napoli è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), approvato con Decisione della Commissione europea C (2015)4998 del 14/07/2015, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile;
- con deliberazione n° 401 del 19/05/2016 la Giunta Comunale ha preso atto, tra l'altro, del documento "Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Città di Napoli", dello schema di Convenzione- Atto di delega delle funzioni dell'Autorità di Gestione all'Organismo intermedio - Autorità Urbana e delle comunicazioni relative alle risorse finanziarie in capo all'Autorità Urbana del Comune di Napoli che ammontano ad Euro 86.230.000,17, al netto della riserva di premialità;
- con la medesima delibera è stata individuata la Direzione Generale quale Organismo Intermedio PON METRO ed il Direttore Generale pro tempore quale Responsabile, demandando allo stesso l'adozione di tutti i provvedimenti utili e le attività necessarie per assicurare la funzione di Organismo Intermedio;
- con disposizione del Direttore Generale, responsabile dell'Organismo Intermedio PON Metro Comune di Napoli, n. 6 del 28/02/2017, nell'ambito del Programma Operativo per il comune di Napoli, è stato ammesso a finanziamento il progetto NA2.2.1.a denominato "Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico - Semafori", per un valore complessivo di € 6.479.747,73;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 249 del 18/05/2017 è stata disposta la presa d'atto del Piano Operativo della città di Napoli, del relativo Piano finanziario e del Target di spesa, approvati dal Responsabile dell'Organismo Intermedio con Disposizione n. 015 del 02/05/2017;
- il Piano operativo, in relazione alle risorse disponibili per ciascun asse del PON METRO, presenta la seguente strutturazione:

Asse	Titolo Asse	N.	Risorse assegnate
Asse 1	Agenda Digitale Metropolitana	12	€ 13.355.518,60
<b>Asse 2</b>	<b>Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana</b>	<b>4</b>	<b>€ 32.381.110,00</b>
Asse 3	Servizi per l'inclusione sociale	11	€ 21.168.337,50
Asse 4	Infrastrutture per l'inclusione sociale	7	€ 18.075.034,07
Asse 5	Assistenza tecnica	2	€ 1.250.000,00
	<b>Totale</b>	<b>36</b>	<b>€ 86.230.000,17</b>

- nell'ambito dell'Asse 2 "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana" è stato approvato il progetto NA2.2.1.a "Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico - Semafori" per una dotazione finanziaria assegnata pari a € 6.479.747,73 per realizzare un sistema di monitoraggio, controllo e gestione del traffico dedicato a migliorare le condizioni globali del traffico nell'area cui è applicato attraverso principi di controllo automatizzati, con il seguente cronoprogramma finanziario:

2014/2015	2016	2017	2018	2019	2020
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.054.249,68	€ 3.616.998,70	€ 1.808.499,35

20

3



- con la richiamata Disposizione del Direttore Generale n. 6 del 28 febbraio 2017 è stato stabilito che l'avvio e l'attuazione del progetto NA2.2.1.a "Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico - Semafori", competono al Servizio Mobilità Sostenibile, incardinato nella Direzione centrale Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità;
- inoltre, è stato dato atto dell'accertamento preventivo sul capitolo 404783 di cui al comma 8 art. 183 del D. Lgs. 267/2000 così come coordinato ed integrato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014 e dell'istituzione del capitolo di spesa 299221/1, codice di bilancio 10.5-2.02.01.09.012 attribuito al Servizio Mobilità Sostenibile codice DCIL4054;
- con disposizione n. 27 del 09/08/2017 il Direttore Generale, responsabile dell'Organismo Intermedio, ha preso atto del quadro economico del progetto NA2.2.1.a "Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico - Semafori", approvato dal Dirigente del Servizio Mobilità Sostenibile con disposizione n. 7 del 04/08/2017;
- con disposizione n. 5 del 13/02/2018 il Direttore Generale, responsabile dell'Organismo Intermedio, ha preso atto del nuovo quadro economico del progetto NA2.2.1.a "Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico - Semafori", approvato dal Dirigente del Servizio Mobilità Sostenibile con disposizione n. 10 del 18/12/2017.

**Considerato che:**

- il progetto del "Sistema di Centralizzazione Semaforica e Rilevazione del Traffico. -Asse II Mobilità Sostenibile e ITS - PON METRO 2014-2020, Progetto NA2.2.1.B Infrastrutture e Tecnologie Intelligenti per la Gestione dei Flussi di Traffico- Semafori." prevede:
  - la realizzazione della Piattaforma di Integrazione dei Sottosistemi per la Mobilità (P.I.S.M.) del Comune di Napoli per l'integrazione dei sottosistemi telematici eterogenei per la mobilità al fine di produrre informazioni utili alla pianificazione di nuove strategie di controllo o alla valutazione delle diverse scelte strategiche adoperate;
  - la realizzazione di un sistema automatizzato di monitoraggio e controllo centralizzato del traffico, con garanzia "full service" per almeno tre anni, interfacciabile in tempo reale con altri sistemi di regolazione e supervisione del traffico, utilizzabile in maniera interattiva dai propri operatori;
  - la realizzazione di un sistema per il monitoraggio del traffico veicolare;
- nella fase di redazione del progetto definitivo, che ha visto coinvolti un ampio ed eterogeneo gruppo di tecnici dell'Amministrazione, con contributi in materia geologica e geotecnica e il supporto di esperti specializzati nel settore, si è palesata la necessità di dettagliare e implementare le attività già previste in una prima stesura del progetto con nuovi impianti semaforici con annesse lavorazioni, con interventi atti a garantire un più ampio sistema di rilevamento ed elaborazione delle informazioni, svincolato da altre infrastrutture esistenti, con dati da convogliare nella Centrale del Traffico al fine di gestire tutte le informazioni utili e rilevanti per effettuare la gestione ed il controllo della mobilità in tempo reale, a partire dalle informazioni quali flussi di traffico, velocità e livelli di congestione, desumibili dalle periferiche di rilevamento;
- pertanto, con disposizione del Direttore Centrale Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità n. 14 del 4/5/2018, rep n. 2501 del 7/5/2018, è stata rettificata la disposizione n. 33/2017 limitatamente alla natura del Progetto NA2.2.1.B Infrastrutture e Tecnologie Intelligenti per la Gestione dei Flussi di Traffico - Semafori., da "Forniture" a "Lavori", trattandosi di

3





appalto di lavori per la realizzazione del "Sistema di Centralizzazione Semaforica e Rilevazione del Traffico. - Asse II Mobilità Sostenibile e ITS - PON METRO 2014-2020, Progetto NA2.2.1.B Infrastrutture e Tecnologie Intelligenti per la Gestione dei Flussi di Traffico- Semafori" ed è stato costituito il gruppo di progettazione dell'intervento in oggetto;

- il progetto di lavori predisposto dal gruppo di progettazione, di cui alla richiamata Disposizione n. 14 del 4/5/2018, rep n. 2501 del 7/5/2018, per la realizzazione del "Sistema di Centralizzazione Semaforica e Rilevazione del Traffico", presenta prestazioni afferenti alla categoria dei lavori per la realizzazione di *Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico* – identificata come categoria OS9 classifica V– (*fornitura e posa in opera, manutenzione sistematica o ristrutturazione di impianti automatici per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico stradale, ferroviario, metropolitano o tranviario compreso il rilevamento delle informazioni e l'elaborazione delle medesime*);
- gli interventi previsti nel progetto sono atti a consentire il passaggio dall'attuale sistema semaforico gestito per lo più a tempi fissi e/o a fasce con un sistema adattivo centralizzato in grado di elaborare i piani al variare delle condizioni di traffico rilevate, sia per il singolo impianto sia per un insieme di impianti. In particolare il sistema dovrà fornire gli strumenti per realizzare:
  - *la supervisione generale della rete viaria presentando le informazioni relative a tutta l'area controllata e verificando il corretto funzionamento di tutti gli apparati installati;*
  - *un'azione di controllo in base all'identificazione di fenomeni di variazione del traffico, al coordinamento tra le intersezioni, alla politica di preferenziamento dei mezzi pubblici;*
  - *l'analisi dettagliata dei fenomeni di traffico caratteristici dell'area osservata eseguita sulla base della grande quantità di informazioni archiviate automaticamente dal sistema;*
  - *la manutenzione del sistema tramite la tempestiva informazione diagnostica dei guasti rilevati sugli impianti.*
- Il progetto definitivo per la realizzazione del "Sistema di Centralizzazione Semaforica e Rilevazione del Traffico. - Asse II Mobilità Sostenibile e ITS - PON METRO 2014-2020, Progetto NA2.2.1.B Infrastrutture e Tecnologie Intelligenti per la Gestione dei Flussi di Traffico- Semafori." è composto dai seguenti elaborati:
  - ER ELE 1 – Elenco elaborati;
  - ER GEN 1 – Relazione generale;
  - ER GEO 1 – Relazione geologica;
  - ER STR 1 – Relazione geotecnica e sulle fondazioni;
  - ER STR 2 – Relazione sulle strutture;
  - ER MAT 1 - Relazione sui materiali;
  - ER INT 1- Relazione sulle interferenze;
  - ER IMP 1- Relazione tecnica sugli impianti;
  - ER TRA 1- Studio dei dati di traffico 2016;
  - EG INQ 1 - Planimetria generale con localizzazione degli impianti semaforici;
  - EG INQ 2 - Planimetria generale degli impianti del sistema di rilievo del traffico;
  - EG RIL 1 - Planimetrie degli impianti semaforici esistenti;
  - EG RIL 2 - Planimetrie degli impianti semaforici da rifunionalizzare;
  - EG RIL 3 - Planimetrie nuovi impianti semaforici;



- EG RIL 4 - Planimetrie delle sezioni di rilievo del traffico;
  - EG INT 1 - Planimetrie delle interferenze con la rete fognaria degli impianti semaforici da rifunzionalizzare;
  - EG INT 2 - Planimetrie delle interferenze con la rete fognaria dei nuovi impianti semaforici;
  - EG INT 3 - Planimetrie delle interferenze con la rete fognaria delle sezioni di rilievo del traffico;
  - EG PART 1 - Particolari costruttivi degli impianti semaforici - pozzetti, plinti e paline;
  - EG PART 2 - Particolari costruttivi degli impianti del sistema di rilievo del traffico - plinto, pozzetto e palo;
  - EG PART 3 - Particolari costruttivi degli impianti semaforici e sistemi di rilievo - Scavo, posa tubo e ripristino pavimentazione;
  - ER SIC 1 - Piano di sicurezza e coordinamento;
  - ER SIC 2 - Stima dei costi della sicurezza;
  - ER ECO 1 - Elenco dei prezzi unitari;
  - ER ECO 2 - Computo metrico estimativo;
  - ER ECO 3 - Quadro economico;
  - ER ECO 4 - Cronoprogramma;
  - ER AMM 1 - Capitolato speciale d'appalto;
  - ER AMM 2 - Schema di contratto.
- Per il suddetto progetto sono stati acquisiti i pareri da parte dei Servizi e degli Enti competenti mediante l'istituto della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27 D.Lgs 50/2016;
- con note PG/2018/ 429615 del 10/05/2018 e PG/2018/435864 del 14/05/2018 (integrativa) è stata indetta e convocata la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art.14 bis comma 7 della Legge 241/90 e art. 14 – ter comma 1, in forma simultanea e in modalità sincrona;
- con Determinazione Dirigenziale n. 3 del 20.06.2018, prot. DETDI/2018/0000123 del 25/06/2018, si è dato atto delle conclusioni della Conferenza dei Servizi decisoria indetta ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90, in modalità sincrona relativa al progetto definitivo denominato “*Sistema di Centralizzazione Semaforica e Rilevazione del Traffico. - Asse II Mobilità Sostenibile e ITS - PON METRO 2014-2020, Progetto NA2.2.1.B Infrastrutture e Tecnologie Intelligenti per la Gestione dei Flussi di Traffico- Semafori*” e sono stati approvati i verbali della Conferenza dei Servizi del 21.05.2018 e del 11.06.2018 con i relativi pareri;
- con la suddetta Determinazione Dirigenziale n. 3 del 20.06.2018 si è dato atto che il Presidente della Conferenza dei Servizi ha ritenuto applicabile l'istituto dell'assenso della Amministrazioni che non hanno formalmente trasmesso il parere di competenza o non partecipanti, benché invitati, alla seduta della Conferenza dei Servizi del 21/05/2018, né alla seduta della Conferenza dei Servizi conclusiva del giorno 11/06/2018, in ottemperanza al comma 7 dell'art. 14 ter della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e che le prescrizioni e le osservazioni di cui ai pareri espressi dagli Enti e dai Servizi partecipanti alla Conferenza dei Servizi, allegati ai rispettivi verbali, confluiranno nella successiva fase di redazione del progetto esecutivo dell'opera a farsi;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 287 del 14/06/2018 è stato approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo dei lavori relativi all'intervento del “*Sistema di Centralizza-*”

6



zione Semaforica e Rilevazione del Traffico. -Asse II Mobilità Sostenibile e ITS - PON METRO 2014-2020, Progetto NA2.2.1.B Infrastrutture e Tecnologie Intelligenti per la Gestione dei Flussi di Traffico- Semafori", con proposta al Consiglio Comunale ai fini dell'inserimento dell'intervento nell'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2018.

**Verificato che:**

- ai sensi del comma 1 dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 "la stazione appaltante, nei contratti relativi ai lavori, verifica la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23, nonché la loro conformità alla normativa vigente";
- il comma 2 del predetto articolo stabilisce che "la verifica di cui al comma 1 ha luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento; nei casi in cui è consentito l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione, la verifica della progettazione redatta dall'agjudicatario ha luogo prima dell'inizio dei lavori. ";
- ai sensi del comma 6 lett. c) del richiamato articolo "per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 e fino a un milione di euro, la verifica può essere effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni";
- il progetto di che trattasi rientra nella fattispecie di cui all'art. 26 comma 6 lett. c) del Dlgs 50/2016, in quanto l'importo dei lavori è pari a € 4.904.365,26 oltre € 66.870,70 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per un totale complessivo di € 4.971.235,96;
- il Comitato Tecnico, istituito con disposizione del D.G. n. 3/2012 e successiva disposizione del D.G. n. 337 del 15 gennaio 2018, per l'attuazione - ai sensi dell'art. 26 del Codice dei Contratti Pubblici - delle procedure di verifica finalizzate alla successiva validazione, da parte dei competenti RUP, dei progetti delle opere pubbliche di competenza del Comune, non è dotato di "sistema interno di controllo di qualità" come previsto alla lettera c), del comma 6 dell'art. 26 del DL 50/2016, come comunicato con nota PG/2018/415482 del 7 maggio 2018 dal Dirigente del Servizio Supporto Operativo e Amministrativo ai RUP;
- pertanto è necessario affidare le attività di "Verifica preventiva della progettazione" a soggetti esterni all'Amministrazione, secondo le procedure previste dalla normativa vigente e le Linee Guida n. 1 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";
- il compenso per l'attività di verifica del progetto definitivo di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016, è stato calcolato in base alle tabelle approvate con Decreto ministeriale del 17 giugno 2016 ed è pari a € 31.608,86, oltre IVA e oneri previdenziali previsti dalla legge;
- le spese tecniche per la verifica del progetto definitivo sono inserite nelle Somme a Disposizione del Quadro Economico, come di seguito dettagliato, quale elaborato del progetto definitivo approvato in linea tecnica con Deliberazione di Giunta Comunale n. 287 del 14/06/2018:

7



QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO		
PON METRO SEMAFORI		
A)	<b>IMPORTO LAVORI:</b>	
A1)	Importo lavori a corpo	€ 4.904.386,26
A2)	Importo oneri per la sicurezza	€ 66.870,70
A3)	<b>Somma lavori A1+A2</b>	<b>€ 4.971.256,96</b>
B)	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
B1)	Accantonamento per imprevisti	€ 248.561,80
B2)	Adeguamento alle prescrizioni derivanti dalla Conferenza dei servizi	€ 120.000,00
B3)	Lavori in economia	€ 149.137,08
B4)	Accantonamento spese tecniche per imprevisti	€ 12.428,09
B5)	Accantonamento per conferimento a discarica autorizzata *	€ 50.000,00
B6)	Oneri per lo smaltimento di materiale inquinato	€ 12.500,00
B7)	Spese tecniche progettazione esecutiva	€ 82.386,90
B8)	Spese tecniche verifica progetto definitivo	€ 31.608,86
B9)	Corrispettivi e assicurazione dei dipendenti di cui all'art. 113, d.lgs. 50/2016	€ 79.539,78
B10)	Rilevi, accertamenti e indagini geologiche	€ 10.000,00
B11)	Allacciamento ai pubblici servizi e spostamento sottoservizi	€ 99.424,72
B12)	Contributo per l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici	€ 600,00
B13)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici IVA e altri oneri inclusi	€ 15.698,33
B14)	IVA al 10% sui lavori voce A3, B1 e B2,B3	€ 548.893,48
B15)	IVA al 22% sulle voci B4, B5, B6, B7 e B8	€ 41.583,25
B16)	Oneri previdenziali su spese tecniche voci B4, B7 e B8	€ 5.056,95
B17)	IVA al 22% su B16	€ 1.112,53
B18)	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 1.508.611,77</b>
B19)	<b>TOTALE INTERVENTO</b>	<b>€ 6.479.747,73</b>

- il suddetto importo di € 31.608,86 (euro trentunomilaseicentotto/86) oltre IVA e oneri previdenziali previsti dalla legge, trova copertura finanziaria sulle risorse del PON Metro 2014 - 2020 "Asse 2", capitolo di spesa 299221/1, codice di bilancio 10.5-2.02.01.09.012 attribuito al Servizio Mobilità sostenibile codice DCIL4054.

**Verificato, altresì, che:**

- data la peculiarità e il carattere multidisciplinare dell'intervento si deve procedere all'individuazione di un operatore economico che possieda contestualmente i requisiti tecnico-professionali nelle tre diverse classi e categorie di appartenenza dei servizi da affidare, secondo quanto riportato nella tabella Z-1 del D.M. 17 giugno 2016 (T.1, T.2, IB.08);



8

- inoltre, ai sensi delle linee guida ANAC i soggetti esterni alla Stazione Appaltante abilitati a effettuare la verifica ai fini della validazione per un importo dei lavori compreso tra € 1.000.000,00 e € 5.225.000,00 devono essere:
  - Organismi di ispezione di tipo A e di tipo C, accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008;
  - tutti gli operatori economici di cui all'art. 46 lettere a), b), c), d), e) f) del D. Lgs. n. 50/2016 dotati di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001, settore commerciale EA34, specifico per le attività oggetto dell'appalto, certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008.
- dalla consultazione degli elenchi di operatori economici disponibile sul sito <http://napoli.acquistitelematici.it/admin123> non è stato individuato alcun operatore da invitare che risponda ai requisiti previsti nel caso di specie;
- pertanto, risulta indispensabile procedere a indagine di mercato mediante Avviso da pubblicarsi secondo le medesime modalità dell'elenco degli operatori, come disciplinato dalle Linee Guida ANAC n. 1 aggiornate al D.Lgs 56/2017 con Delibera di Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- l'importo del servizio di verifica da affidare rientra nella fattispecie dell'affidamento diretto di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016, tuttavia al fine di assicurare il principio di partecipazione tra gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti, da individuare mediante indagine di mercato, si intende procedere all'affidamento mediante procedura negoziata, di cui all'art. 36, comma 2 let. b) del D.Lgs. 50/2016, previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

**Considerato che:**

- ai sensi dell'art.192 del D.lgs. 267/2000 il fine del contratto è l'affidamento delle attività di "*Verifica preventiva della progettazione*" a soggetti esterni all'Amministrazione, secondo le procedure previste dalla normativa vigente e le Linee Guida n. 1 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", per la verifica del progetto definitivo dei lavori relativi all'intervento del "*Sistema di Centralizzazione Semaforica e Rilevazione del Traffico. -Asse II Mobilità Sostenibile e ITS - PON METRO 2014-2020, Progetto NA2.2.1.B Infrastrutture e Tecnologie Intelligenti per la Gestione dei Flussi di Traffico-Semafori*", approvato il linea tecnica con Deliberazione di Giunta Comunale n. 287 del 14/06/2018;
- le clausole essenziali del contratto sono contenute nell'Avviso per l'indagine di mercato e nella successiva lettera di invito da inviare almeno a cinque operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato ex art. 36, comma 2 let. b) del D.Lgs. 50/2016.

**Stabilito:**

- di approvare e pubblicare un Avviso Pubblico per indagine di mercato finalizzato ad individuare operatori economici da invitare alla procedura negoziata ex art. 36 co. Lett. b) del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di verifica del progetto definitivo di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 ai seguenti soggetti esterni all'Amministrazione, ex art. 26,



comma 6 let. b):

- Organismi di ispezione di tipo A e di tipo C, accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008.
  - tutti gli operatori economici di cui all'art. 46 lettere a), b), c), d), e) f) del D. Lgs. n. 50/2016 dotati di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001, settore commerciale EA34, specifico per le attività oggetto dell'appalto, certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008;
- di indire la gara mediante procedura negoziata di cui all'art. 36 comma 2, lett. b) del D.lgs 50/2016, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 95 del Codice, per l'affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 del progetto definitivo dell'intervento *PON METRO 2014-2020 Mobilità e sostenibilità ITS Progetto 2.2.1.a - Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico – Semafori*, previa indagine di mercato finalizzata ad individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, idonei operatori economici.
- nel caso in cui pervenga una sola istanza di partecipazione, ritenuta valida, l'Amministrazione sceglierà se procedere comunque ad avviare una trattativa diretta ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 1.3 delle Linee guida ANAC n. 1/2018 "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*" (Aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018).

**Verificato che:**

- la verifica preventiva del progetto definitivo in parola rientra nella più ampia e complessa procedura di affidamento dell'intervento *PON METRO 2014-2020 Mobilità e sostenibilità ITS Progetto 2.2.1.a - Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico – Semafori*, pertanto ricorrono i motivi di urgenza per l'adozione del presente provvedimento, al fine di rispettare il crono-programma delle attività approvato dall'Amministrazione in linea con il crono-programma finanziario del PON-METRO 2014-2020, che prevede la conclusione delle attività entro e non oltre il 2020.

**Considerato che:**

- la convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020 stipulata in data 1 giugno 2016 tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale - in qualità di Autorità di Gestione del Programma - ed il Comune di Napoli, Organismo Intermedio, all'art. 6 prevede, tra l'altro, che le risorse finanziarie siano trasferite all'Organismo Intermedio entro il termine di gg 30 dal ricevimento della documentazione completa e coerente con quanto previsto dal Sistema di Gestione e di Controllo, seguendo l'ordine cronologico delle richieste pervenute dai differenti Organismi Intermedi e previo espletamento da parte della struttura competente dei controlli di livello;
- pertanto, il pagamento all'operatore per il servizio, sarà effettuato nel termine di gg. 30 dal trasferimento delle risorse alla Stazione Appaltante;
- il pagamento avverrà in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'art. 3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- il fornitore potrà emettere fattura solo dopo la consegna dell'atto formale di verifica.



10

**Ritenuto che:**

- per l'appalto in parola, non è applicabile l'art. 51 del D.L.gs 50/2016 – Suddivisione in lotti – in quanto trattasi di una prestazione omogenea, unica, indivisibile e non frazionabile;
- i servizi di cui trattasi non sono presenti in nessuna Convenzione CONSIP attiva e in nessun catalogo del Mercato elettronico della pubblica amministrazione.
- con nota prot. PG 584839 del 26/06/2018, è stata acquisita dal Coordinatore del Servizio autonomo CUAG la validazione della procedura di gara prescelta.
- per il progetto in questione il Codice Identificativo Gara (CIG) sarà richiesto prima dell'avvio della procedura negoziata, mentre il CUP corrisponde a B69D17008610007;
- la forma del contratto è quella prevista dalla Deliberazione di Giunta Comunale 146/2016.

**Letto:**

l'art. 192 del T.U.E.L. 267/2000, il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare, indicando il fine da perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'appalto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta, nel rispetto della normativa vigente;

l'art. 107 e l'art. 183 del D.L.gs n. 267/2000, nonché l'art. 24 del Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli.

**Verificato** che, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e art. 6 D.P.R.62/2013, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, così come sancito dagli artt.7 e 9 del Codice di Comportamento del Responsabile del Procedimento, dei dipendenti pubblici inseriti nel gruppo di supporto al RUP e dei titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale.

**Verificata** la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 DLgs 267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012, nonché artt. 13 c.1 lett.b) e 17 comma 2 lettera a) del Regolamento del Sistema dei Controlli interni del Comune di Napoli.

**Dato atto che** sono state rispettate le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 42 del D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e smi, in considerazione dell'esigibilità della prestazione.

**Visti:**

- il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 426/2003 e successive modificazioni ed integrazioni relativa all'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Napoli;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Il Programma operativo nazionale plurifondo Città metropolitane 2014-2020;
- la disposizione del Direttore Generale n° 16 del 27 maggio 2016 di approvazione del SI.GE.CO;
- l'Atto di Delega disciplinante i rapporti giuridici tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di gestione del PON e il Comune di Napoli in qualità di Organismo Intermedio.



## DETERMINA

**Dare atto** che gli elementi di cui all'art. 192 del D.Lgs.267/2000 s.m.i. sono espressamente enunciati in narrativa.

1. **Approvare** l'allegato *Avviso Pubblico* e il *Modello di Domanda*, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per indagine di mercato finalizzata ad individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, idonei operatori economici da invitare a successiva procedura negoziata di cui all'art. 36 comma 2, lett. b) del D.lgs 50/2016, per l'affidamento del servizio verifica di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 per la validazione del progetto definitivo dell'intervento *PON METRO 2014-2020 Mobilità e sostenibilità ITS Progetto 2.2.1.a - Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico – Semafori*.
2. **Stabilire** che, ai sensi dell'art. 26, comma 6 let. b) possono partecipare alla presente indagine di mercato i seguenti soggetti esterni all'Amministrazione:
  - Organismi di ispezione di tipo A e di tipo C, accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008.
  - tutti gli operatori economici di cui all'art. 46 lettere a), b), c), d), e) f) del D. Lgs. n. 50/2016 dotati di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001, settore commerciale EA34, specifico per le attività oggetto dell'appalto, certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008.
3. **Indire** la gara mediante procedura negoziata di cui all'art. 36 comma 2, lett. b) del D.lgs 50/2016, per l'affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 del progetto definitivo dell'intervento *PON METRO 2014-2020 Mobilità e sostenibilità ITS Progetto 2.2.1.a - Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico – Semafori*, previa indagine di mercato finalizzata ad individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, idonei operatori economici principio e con il criterio del *Prezzo più basso*, ai sensi degli artt. 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
4. **Stabilire** che nel caso in cui pervenga una sola istanza di partecipazione, ritenuta valida, l'Amministrazione sceglierà se procedere comunque ad avviare una trattativa diretta ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 1.3 delle Linee guida ANAC n. 1/2018 "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*" (Aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018).
5. **Precisare** che la verifica preventiva del progetto definitivo in parola rientra nella più ampia e complessa procedura di affidamento dell'intervento *PON METRO 2014-2020 Mobilità e sostenibilità ITS Progetto 2.2.1.a - Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico – Semafori*, pertanto ricorrono i motivi di urgenza per l'adozione del presente provvedimento, al fine di rispettare il crono-programma delle attività approvato dall'Amministrazione in linea con il crono-programma finanziario del PON-METRO 2014-2020, che prevede la conclusione delle attività entro e non oltre il 2020.





12

6. **Dare atto** che il fine del contratto è l'affidamento delle attività di "Verifica preventiva della progettazione" a soggetti esterni all'Amministrazione, secondo le procedure previste dalla normativa vigente e le Linee Guida n. 1 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
7. **Precisare** che l'aggiudicazione dell'appalto in parola resta subordinato alla variazione del Piano Triennale e del DUP 2019/2020, in corso di definizione.
8. **Prenotare** la spesa complessiva di € ~~31.608,86~~ <sup>40.105,32 COMPRESIVI DI IVA ED ONERI PREVIDENZIALI</sup> (euro ~~trentunomilaseicentotto/86~~ <sup>trentunomilaseicentotto/86</sup>) oltre ~~IVA e oneri previdenziali~~ previsti dalla legge, sulle risorse del PON Metro 2014 - 2020 "Asse 2", capitolo di spesa 299221/1, codice di bilancio 10.5-2.02.01.09.012 attribuito al Servizio Mobilità sostenibile codice DCIL4054.
9. **Stabilire che** per l'appalto in parola, non è applicabile l'art. 51 del D.Lgs 50/2016, *Suddivisione in lotti*, in quanto trattasi di una prestazione omogenea, unica, indivisibile e non frazionabile.
10. **Precisare** che la forma del contratto è quella prevista dalla Deliberazione di Giunta Comunale 146/2016.
11. **Apporre vincolo** sullo stanziamento e contestualmente provvedere alla prenotazione della somma prevista pari a € ~~31.608,86~~ <sup>\* 40.105,32</sup> (trentunomilaseicentotto/86) capitolo di spesa 299221/1, bilancio 2018, codice di bilancio 10.5-2.02.01.09.012, finanziato con risorse del PON Metro 2014 - 2020 "Asse 2".
12. **Dare atto** dell'accertamento preventivo sul capitolo 404783 di cui al comma 8 art. 138 del d.lgs. 267/2000 così come coordinato con d.lgs. 118/2011, coordinato e integrato dal d.lgs. 126/2014, avendo verificato il corrispondente stanziamento di cassa.
13. **Demandare** al servizio *Portale web e social media* la pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di Napoli dell'avviso pubblico allegato al presente provvedimento.

Si allegano quale parte integrante del presente atto i seguenti documenti composti complessivamente da n. 31 pagine progressivamente numerate e siglate:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 287 del 14/06/2018;
- Schema di *Avviso Pubblico* di indagine di mercato con allegato *Modello di Domanda*;
- Validazione della procedura negoziata nota PG/ 584839 del 26.06.2018.

Il Responsabile Unico del Procedimento

*Ing. Marzia Di Caprio*

Il Dirigente

*Ing. Giuseppe D'Alaisio*

120



**Servizio Mobilità sostenibile**

Determinazione n. 6 del 28/06/2018

- Letto l'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs 267/2000, come modificato e integrato dal d.l. 174/2012, convertito in legge 213/2012;
- ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/2000, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa dei seguenti interventi:

CLASSIFICA CODICE:  
10.05.2.02.01.09.012 BIL. 2018 CAP. 299221/1 (P.I. VINC. 157/18)

Data, \_\_. \_\_. 2018

Il Ragioniere Generale

13

u

04/07/18

Reg. 8109/18

14



**DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE**  
**SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE**  
*REB-ACC/INDICE GEN - N. 1030-DEL 05-07-2018*

La presente determinazione dirigenziale è stata pubblicata all'Albo pretorio ai sensi dell'art. 124,  
comma 1, del d.lgs. 267/2000, il 06/07/2018 10

Il Segretario Generale



Direzione Centrale  
Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità  
**Servizio Mobilità Sostenibile**

**Verbale del giorno 17 luglio 2018 -**

Indagine di mercato finalizzata ad individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, idonei operatori economici da invitare a successiva procedura negoziata di cui all'art. 36 comma 2, lett. b) del D.lgs 50/2016, per l'affidamento del servizio verifica di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 per la validazione del progetto definitivo dell'intervento PON METRO 2014-2020 Mobilità e sostenibilità ITS Progetto 2.2.1.a - Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico - Semafori.

Progetto definitivo approvato in linea tecnica con Deliberazione di Giunta Comunale n.287 del 14/06/2018.

CUP:B69D17008610007

**Premesso che:**

- con Determinazione Dirigenziale n. 4 del 17/07/2018 è stato costituito il seggio di gara in composizione monocratica per la sola verifica della regolarità dell'istanza e della completezza della documentazione amministrativa prodotta a seguito della manifestazione di interesse, presieduto dal Responsabile del Procedimento.
- Con la stessa Determinazione Dirigenziale n. 4 del 17/07/2018 sono stati nominati in qualità di testimoni i seguenti dipendenti:
  - Funzionario Amministrativo Pasquale De Micco del Servizio Mobilità Sostenibile;
  - Funzionario Tecnico Giovanbattista Paolo Antonio Anecchini del Servizio Mobilità
- ed è stata attribuita al Funzionario Amministrativo Pasquale De Micco anche la funzione di segretario verbalizzante.

**Tanto premesso**

- in data 17 luglio 2018, alle ore 13:30, presso la sede del Servizio Mobilità Sostenibile, sita in Palazzo San Giacomo, si è riunito il seggio in composizione monocratica per la sola verifica della regolarità dell'istanza e della completezza della documentazione amministrativa prodotta a seguito della manifestazione di interesse, presieduto dal Responsabile del Procedimento, Funzionario ingegnere Marzia Di Caprio, alla presenza dei seguenti testimoni:
  - o Funzionario Amministrativo Pasquale De Micco del Servizio Mobilità Sostenibile;
  - o Funzionario Tecnico Giovanbattista Paolo Antonio Anecchini del Servizio Mobilità Sostenibile.

In particolare si riscontra che alla data di scadenza dell'Avviso esplorativo pubblicato sul sito istituzionale del comune di Napoli in data 06/07/2018 con scadenza prevista per le ore 12.00 del 16/07/2018, sono pervenute, nei tempi e modi previsti dal bando, n. 4 istanze acquisite al seguente protocollo del Servizio:

- PG/ 655896 del 16/07/2018;
- PG/ 655942 del 16/07/2018;
- PG/ 655959 del 16/07/2018;
- PG/ 655976 del 16/07/2018.

Essendo le istanze in numero inferiore a 5 non si procederà al sorteggio pubblico come indicato al punto 10 dell'avviso.

Si procede all'apertura della posta elettronica certificata per la verifica di competenza e si riscontra quanto segue:



- a) **PG/ 655896 del 16/07/2018:** si rileva che l'oggetto è privo della dicitura indicata nell'Avviso Pubblico e che all'istanza sono allegati n. 5 file firmati digitalmente così nominati:

PARTE OSCURATA

- b) **PG/ 655942 del 16/07/2018:** si attesta che all'istanza sono allegati n. 4 file di cui due firmati digitalmente così nominati:

PARTE OSCURATA

- c) **PG/ 655959 del 16/07/2018:** si attesta che all'istanza è allegato n. 1 file firmato digitalmente e così nominato:

PARTE OSCURATA

- d) **PG/ 655976 del 16/07/2018:** si attesta che all'istanza è allegato n. 1 file firmato digitalmente e così nominato:

PARTE OSCURATA

Si procede, pertanto, all'apertura dei files per verificare la regolarità formale della documentazione e il possesso dei requisiti di partecipazione dei candidati.

All'esito della verifica si riscontra quanto segue:

- a) **PG/ 655896 del 16/07/2018:** non sono stati dichiarati i requisiti di cui al punto 6.3 dell'avviso pubblico;  
b) **PG/ 655942 del 16/07/2018:** le esperienze dichiarate al punto 6 della istanza di partecipazione non appartengono alle classi e categorie richieste al punto 6.3 dell'avviso pubblico.

Risulta, invece, verificata la completezza e la regolarità formale della documentazione e il possesso dei requisiti di partecipazione delle istanze acquisite ai seguenti PG:

- c) **PG/ 655959 del 16/07/2018;**  
d) **PG/ 655976 del 16/07/2018.**

A conclusione delle operazioni di competenza il R.d.P. ammette le istanze PG/ 655959 e PG/ 655976 del 16/07/2018 alla successiva fase di affidamento ai sensi della determinazione n. 6 del 28/06/2018, I.G. 1030 del 05/07/2018.

Si trasmette al dirigente del Servizio per i successivi adempimenti di competenza.

Del che è verbale letto e sottoscritto dai presenti alle ore 16.00.

Responsabile del Procedimento: Funzionario ingegnere  
Marzia Di Caprio

Funzionario Amministrativo Pasquale De Micco

Funzionario Ingegnere Giovanbattista Paolo Antonio  
Annicchini

*Man Di Caprio*  
*Pasquale De Micco*  
*Giovanni Paolo Antonio Annicchini*

1078



UNIONE EUROPEA  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



COMUNE DI NAPOLI

Servizio Mobilità Sostenibile

## SPET.LE DITTA

**Oggetto:** Disciplinare di gara per la partecipazione alla procedura negoziata ex art. 36 comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 del progetto definitivo dell'intervento *PON METRO 2014-2020 Mobilità e sostenibilità ITS Progetto 2.2.1.a - Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico - Semafori*. **CIG: Z702464D48.**

**Il presente appalto è interamente gestito con modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016.** Pertanto, le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante **esclusivamente per mezzo della Piattaforma digitale per la gestione dell'Elenco Fornitori e delle Gare Telematiche del Comune di Napoli**, accessibile all'indirizzo: <https://napoli.acquistitelematici.it>.

All'indirizzo di cui sopra sono disponibili un manuale di guida alla registrazione preliminare nonché un servizio di assistenza

Gli operatori economici che avranno ricevuto invito privato al proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata, dovranno seguire le istruzioni ivi contenute (a secondo se abbiano o meno provveduto alla registrazione) per avviare la procedura di partecipazione alla gara.

In particolare, per accedere alla procedura negoziata, dovrà essere utilizzato il codice di invito (sequenza alfanumerica che identifica la convocazione del fornitore ad una precisa gara) ricevuto tramite PEC, visibile anche nell'area messaggistica della propria area riservata. I fornitori abilitati non dovranno accettare l'invito: troveranno direttamente la procedura nell'elenco delle procedure negoziate.

In caso di difficoltà, gli operatori economici possono prendere visione dei manuali che guidano alla partecipazione alla gara con/senza finestra temporale, disponibili all'indirizzo di cui sopra.

La documentazione di gara, visibile selezionando "*Documentazione gara*" presente in "*Dettagli*" della gara, comprende:

- Lettera di invito – Disciplinare
- Capitolato prestazionale

### 1. Oggetto, importo e durata dell'appalto

Gara, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 (di seguito Codice), e con il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 95 del Codice, per l'affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 del progetto

17/2



UNIONE EUROPEA  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

definitivo dell'intervento *PON METRO 2014-2020 Mobilità e sostenibilità ITS Progetto 2.2.1.a - Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico - Semafori.*

**L'importo** a base d'asta è pari a € 31.608,86, oltre IVA e oneri previdenziali previsti dalla legge, per un totale di € 40.105,32.

Trattasi di prestazione di natura intellettuale per i quali non è previsto l'obbligo di redazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3bis, del d.lgs. 81/2008, pertanto sono nulli gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito d.m. 17.6.2016).

Categorie e destinazione funzionale	ID delle opere	Grado di complessità	Importo opere	Specificità della prestazione (art.3, comma 3 DM 17/6/2016)	<b>Importo</b>
Impianti - Opere elettriche per reti di trasmissione e distribuzione energia e segnali - Laboratori Con ridotte problematiche tecniche	IB.08	0,50	€ 2.578.471,71	<i>QbII.27 Supporto RUP: verifica della prog. def.</i>	€ 11.760,91
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione - Sistemi informativi	T.01	0,95	€ 841.600,00	<i>QbII.27 Supporto RUP: verifica della prog. def.</i>	€ 9.254,95
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione - Sistemi e reti di comunicazione	T.02	0,70	€ 1.484.193,55	<i>QbII.27 Supporto RUP: verifica della prog. def.</i>	€ 10.593,00
<b>Importo complessivo per la redazione dell'intero piano</b>					<b>€ 31.608,86</b>

Il prezzo di aggiudicazione si intende comprensivo di ogni e qualsiasi onere previsto nei documenti contrattuali, senza possibilità di aumento dello stesso in ragione delle modifiche che potranno subire le classi delle categorie e delle opere in seguito alla verifica di che trattasi. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti gli spostamenti per le attività di verifica, sia per il contatto con il RUP che per i progettisti, sino alla completa ed esaustiva conclusione della procedura.

CIG **Z702464D48**; CUP B69D17008610007

Determinazione Dirigenziale n. 6 del 28/06/2018, I.G. 1030 del 05/07/2018 del Servizio

IFQ



UNIONE EUROPEA  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

## Mobilità Sostenibile

Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è ing. Marzia Di Caprio, marzia.dicaprio@comune.napoli.it  
Recapiti del Servizio 0817955360/55337/55331

Durata dell'appalto è di **20** giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di stipula del contratto o da quella di eventuale avvio dell'esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 nel caso in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.

\*Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Codice, il contratto può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

L'appalto è finanziato con fondi PON METRO 2014-2020.

***Per l'appalto in parola, non è applicabile l'art. 51 del D.Lgs 50/2016 – Suddivisione in lotti – in quanto trattasi di una prestazione omogenea, unica, indivisibile e non frazionabile***

<b>SCADENZA OFFERTE:</b> le offerte vanno presentate, secondo le modalità di seguito indicate (par. 12), entro e non oltre le ore <b>12,00</b> del giorno -----.
--

<b>PRIMA SEDUTA DI GARA:</b> la prima seduta si terrà alle ore <b>10,00</b> del giorno -----, presso il Servizio Autonomo CUAG-Area Gare Forniture e Servizi, sito al III piano di via S.Giacomo, 24- Napoli.
---

## 2. Prestazioni oggetto dell'appalto

L'appalto si compone delle seguenti prestazioni:

Prestazione principale: 71240000-2 CPV

L'appalto ha ad oggetto la verifica del progetto definitivo predisposto da personale dipendente del Comune di Napoli ai fini della validazione del progetto stesso.

La verifica accerta in particolare:

- la completezza della progettazione;
- la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;

18 Q





UNIONE EUROPEA  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

L'aggiudicatario dovrà predisporre il rapporto conclusivo di verifica a supporto dell'attività di validazione del RUP ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.Lgs 50/2016.

### 3. Presa visione della documentazione di gara e chiarimenti

Dopo aver cliccato su **Accetta invito** l'operatore economico avrà accesso alla scheda relativa alla procedura negoziata e potrà visualizzare i dati generali della gara e i documenti messi a disposizione dalla Stazione Appaltante.

I chiarimenti in ordine alla presente procedura, potranno essere formulati attraverso la piattaforma, dopo aver avviato la procedura di partecipazione alla presente gara. Il sistema consente, anche prima della conclusione della fase di partecipazione, di inviare quesiti selezionando l'apposito tasto "*Invia quesito alla Stazione Appaltante*", presente in "*dettagli*" della gara. Sarà possibile formulare quesiti entro e non oltre 6 giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte, di cui al punto IV.3.4 del bando di gara e comunque non oltre *il termine ultimo per la presentazione di quesiti* indicato nei *dettagli* gara.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni, in merito alla presente procedura, saranno gestite attraverso la piattaforma e visibili, una volta selezionato "*dettagli*" nella tendina a sinistra in "*I tuoi quesiti*". Il quesito può essere tradotto in *faq* visibile sempre nella tendina a sinistra da tutti gli operatori economici che hanno avviato la procedura di partecipazione alla gara.

### 4. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 8.

Ai sensi dell'art. 26, comma 6 let. b) possono partecipare alla presente indagine di mercato

- Organismi di ispezione di tipo A e di tipo C, accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008.
- tutti gli operatori economici di cui all'art. 46 lettere a), b), c), d), e) f) del D. Lgs. n. 50/2016 dotati di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001, settore commerciale EA34, specifico per le attività oggetto dell'appalto, certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008.

In particolare sono ammessi a partecipare:

- a. liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b. società di professionisti;
- c. società di ingegneria;
- d. prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f. consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma



UNIONE EUROPEA  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

- mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g. consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
  - h. aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

## 5. Condizioni di partecipazione

- Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistano:
  1. le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, dalla lett. a) alla lett. g); comma 2; comma 3; comma 4; comma 5, dalla lett. a) alla lett. m), del Codice;
  2. le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
  3. le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.
- Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4/05/1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/11/2001, devono essere in possesso, a pena d'esclusione, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14/12/2010, del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del D.L. 78/2010.
- Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 7 – primo periodo - del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in un raggruppamento o consorzio ordinario.
- Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, ai sensi dell'art. 48 comma 7 – secondo periodo - del Codice, è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

## 6. Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni effettuate dalla stazione appaltante avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con l'invio di apposito messaggio al/i concorrente/i destinatari, visionabile in "Area Messaggi" ovvero in Cruscotto "ultimi messaggi ricevuti non letti". Dette comunicazioni saranno trasmesse anche all'indirizzo di posta elettronica certificata del concorrente.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

## **7. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. a), b) e c) del Codice**

I concorrenti devono, a pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dei seguenti requisiti:

### **7.1 Requisiti di idoneità professionale - ex art. 83 comma 1 lett. a) del Codice**

Ai fini della sussistenza dei requisiti di idoneità professionale di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 83 del codice, i concorrenti alle gare, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono possedere i requisiti di seguito indicati:

Per tutte le tipologie di società e per i consorzi:

- Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per i professionisti che espletano l'incarico oggetto dell'appalto:

- laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente oggetto del bando di gara;
- Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 13, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

- I requisiti di cui al d.m. 2 dicembre 2016 n. 263

Alle società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lettera b) del codice si applicano le disposizioni di cui all'art. 2 del DM 263/2016.

Alle società di ingegneria di cui all'articolo 46, comma 1, lettera c) del codice si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 del DM 263/2016.

Ai raggruppamenti di cui all'articolo 46, comma 1, lettera e) del codice si applicano le disposizioni di cui all'art. 4 del DM 263/2016.

Ai consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE, costituiti ai sensi dell'articolo 45, comma 2, lettere c) e g) del codice, si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del DM 263/2016.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore



UNIONE EUROPEA  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

### 7.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria - ex 83 comma 1 lett. b) del Codice

Ai fini della sussistenza dei requisiti di capacità economica - finanziaria di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 83 del codice i concorrenti devono possedere:

- Fatturato globale per servizi di verifica, di progettazione o di direzione lavori, realizzato nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio, per un importo pari all'importo stimato per il servizio di verifica pari a € 31.608,86 (euro trentunomilaseicentootto/86)

Motivazione: tale requisito è richiesto al fine di garantire all'Amministrazione che i concorrenti possiedano un'organizzazione aziendale solida e affidabile e abbiano effettuato un quantitativo di prestazioni nel tempo che gli permetta di far fronte alle incombenze derivanti dalla gestione complessa delle specifiche attività oggetto dell'appalto, senza, in alcun modo, limitare la partecipazione alla presente procedura di gara.

I mezzi di prova sono quelli indicati nell'Allegato XVII, parte I del Codice. Per gli appalti pluriennali, andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;

- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

### 7.3 Requisiti di capacità tecnico-professionale - ex art. 83 comma 1 lett.c) del Codice.

Ai fini della sussistenza dei requisiti di capacità tecnico - professionale di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 83 del codice i concorrenti devono:

- a) aver svolto, negli ultimi dieci anni, almeno due appalti relativi a servizi di verifica di progetti, di progettazione o di direzione lavori, relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari al cinquanta per cento di quello oggetto dell'appalto da affidare e di natura analoga allo stesso. Per l'individuazione di servizi di verifica, di progettazione o di direzione lavori analoghi e ai relativi importi si fa riferimento alla suddivisione in classi e categorie di opere prevista dal d.m. 17 giugno 2016 di cui al punto 4.

Categorie e destinazione funzionale	ID delle opere	Importo singole categorie	<u>Importo minimo richiesto</u>
-------------------------------------	----------------	---------------------------	---------------------------------



UNIONE EUROPEA  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Impianti - Opere elettriche per reti di trasmissione e distribuzione energia e segnali - Laboratori Con ridotte problematiche tecniche	IB.08	€ 2.578.471,71	€ 1.289.235,85
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione - Sistemi informativi	T.01	€ 841.600,00	€ 420.800,00
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione - Sistemi e reti di comunicazione	T.02	€ 1.484.193,55	€ 742096,77

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

b) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 e successive, in uno o più dei seguenti settori IAF/EA 34 idonea, pertinente e proporzionata all'oggetto dell'appalto.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2008.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 82, comma 2 e 87, comma 1 e 2 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

**Avvalimento.** Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui all'art. 6.1.



UNIONE EUROPEA  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Per quanto riguarda i requisiti di titoli di studio e professionali il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

**Nei casi in cui la stazione appaltante accerti l'assenza dei requisiti di selezione o la sussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 in capo all'impresa ausiliaria, ordina all'operatore economico la sostituzione dell'impresa ausiliaria entro un termine perentorio di 20 giorni, pena l'esclusione della gara.**

#### **Si precisa che:**

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario, i requisiti di carattere generale, di cui al precedente punto 7.1 devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara;

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario, già costituito o da costituirsi, si richiede quanto segue:

- il requisito di cui al precedente punto 7.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso. Inoltre, l'impresa mandataria deve possedere il predetto requisito in misura maggioritaria in senso relativo;
- il requisito di cui al precedente punto 7.3 lett. a) deve essere posseduto dalla/e impresa/e che, all'interno del RTI o del Consorzio, svolgerà/anno, per quanto di rispettiva competenza, con riferimento alla prestazione alle prestazioni indicate in tabella al paragrafo 1;
- il requisito relativo alla Certificazione, nei settori relativi al presente appalto, comprovante il possesso di un'idonea organizzazione aziendale regolata da un Sistema di Gestione per la Qualità di cui al punto 7.3 lett.b) deve essere posseduto da:
  - a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
  - b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

#### **Comprova requisiti**

Ai sensi dell'art. 85 del Codice, la Stazione Appaltante prima di aggiudicare la gara, procede alla verifica dei requisiti speciali e generali dichiarati dal concorrente primo classificato.

La Stazione Appaltante ha comunque la facoltà di procedere, durante l'espletamento della gara, ad una verifica a campione dei requisiti dichiarati.



UNIONE EUROPEA  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Ai sensi dell'art. 9, comma 1bis, Delibera AVCP 111/2012 e successive modifiche (v. Delibera Anac n. 157/2016), l'utilizzo della piattaforma con procedura di gara interamente telematica permette, in regime transitorio, di derogare all'AVCPass.

## 8. Subappalto

Ai sensi dell'art. 31 comma 8 del Dlgs n. 50/2016 non è ammesso il subappalto.

## 9. Cauzione provvisoria

In conformità al cap. II punto 4 (cauzione provvisoria e coperture assicurative) della Delibera ANAC n. 973 del 14 settembre 2016 Linee Guida n. 1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", la cauzione provvisoria non è dovuta per i servizi relativi alla progettazione, redazione del piano di sicurezza e coordinamento e dei compiti di supporto al RUP.

Gli operatori economici dovranno la polizza di responsabilità civile professionale del progettista **copra anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico della stessa nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.** I soggetti sopra indicati non sono esentati dall'obbligo di presentazione della cauzione definitiva.

## 10. Contributo ANAC

Ai sensi dell'art. 2 della Delibera ANAC n. 1300 del 20 dicembre 2017 l'appalto è esente dal versamento del contributo

## 11. Modalità di presentazione dell'offerta

Le ditte che intendano partecipare alla gara dovranno accedere all'indirizzo: **<https://napoli.acquistitelematici.it>** e provvedere alla registrazione (usufruendo del supporto tecnico ivi previsto) ovvero se, già registrati, effettuare il Login. Indi, visualizzata la gara in "Home - "ultime gare pubblicate" ovvero in "Bandi di gara", selezionare, in dettagli, "avvia la procedura di partecipazione". A questo punto sarà possibile allegare, entro e non oltre il termine di scadenza previsto, nel seguente ordine, la documentazione amministrativa e la documentazione offerta economica di cui al presente disciplinare. Completata la fase di caricamento di tutta la documentazione, sarà possibile selezionare "Trasmetti e conferma la partecipazione" e scaricare la relativa ricevuta; il sistema genera un messaggio di conferma partecipazione.

In caso di partecipazione di costituendo **RTI**, alla voce "**In che forma desidera partecipare?**" Selezionare, nell'anagrafica del concorrente, l'opzione **Raggruppamento temporaneo di imprese (ATI) o Professionisti (RTP)**, il software consentirà di inserire il nome del raggruppamento e dei componenti.

**L'Azienda o il Professionista corrispondente all'utente che ha effettuato il login verrà considerato il capofila del raggruppamento.** Cliccando su Aggiungi un componente al raggruppamento è possibile inserire i dati del/i componente/i.

Si precisa che l'operatore economico può ritirare la partecipazione fino al momento di avvio della seduta di gara.



UNIONE EUROPEA  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Per ogni dubbio o chiarimento relativi alla procedura di partecipazione alla gara, gli operatori economici sono invitati a prendere visione dei manuali-guide disponibili sulla piattaforma.

Ai fini della partecipazione alla presente gara, i concorrenti devono prendere visione delle **"Istruzioni per la partecipazione ad una procedura di gara telematica"**, allegate alla documentazione di gara, ed essere in possesso dei requisiti informatici ivi previsti.

Le istanze e le dichiarazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a) sono rilasciate ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (o legislazione equivalente in caso di imprese estere);
- b) in caso siano sottoscritte da procuratori dei legali rappresentanti, deve essere allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo. In questo caso la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale;
- c) devono essere rese e sottoscritte digitalmente dai soggetti concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, appartenenti ad eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.





UNIONE EUROPEA  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

## 12. Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagna ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.



UNIONE EUROPEA  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Nel caso di richiesta da parte della Stazione Appaltante di chiarimenti e/o integrazioni, il concorrente visualizzerà detta richiesta sia nella propria casella di posta elettronica certificata (indicata in sede di registrazione) sia sulla piattaforma telematica, in Cruscotto "ultimi messaggi ricevuti non letti", ovvero in "Area Messaggi", visionabile nella tendina a sinistra. Pertanto la documentazione integrativa sarà inviata alla Stazione Appaltante, entro il termine stabilito, attraverso la piattaforma telematica, selezionando " Rispondi al messaggio" (ove comporre il Testo e allegare il file e/o i files contenenti detta documentazione).

### 13. Documentazione amministrativa

La documentazione amministrativa contiene la seguente documentazione:

#### 13.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere inserita nell'apposito campo obbligatorio della piattaforma telematica e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta **digitalmente**:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;



UNIONE EUROPEA  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

1.1.1.1.a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

1.1.1.1.b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

1.1.1.1.c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- copia conforme all'originale della procura.

### 13.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sulla piattaforma telematica secondo quanto di seguito indicato.

**Parte I\_ – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.**

**Compilata dalla stazione appaltante**

**Parte II – Informazioni sull'operatore economico**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

**In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C**

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:



UNIONE EUROPEA  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

- DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

**In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"**

- dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

**Parte III – Motivi di esclusione**

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

**Parte IV – Criteri di selezione**

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a. la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1. del presente disciplinare;



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

- b. la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c. la sezione C per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 **let. a)** del presente disciplinare;
- d. la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità di cui al par. 7.3 **let. b)** del presente disciplinare.

## **Parte VI – Dichiarazioni finali**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

### **Il DGUE deve essere presentato:**

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

**Il/i documento/i di gara unico europeo deve/ono essere inserito/i nell'apposito campo obbligatorio, compilato e firmato digitalmente.**

## **13.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo**

### **13.3.1 Dichiarazioni integrative**

Dichiarazioni **firmate digitalmente** e inserite nell'apposito campo obbligatorio "Autocertificazione" rese ai sensi dell'art. 38 del d.p.r. 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e ai sensi degli artt. 46 e 47 del sopracitato d.p.r. 445/2000, (ovvero per i concorrenti residenti all'estero secondo la legislazione dello Stato di appartenenza), con le quali il concorrente:

1. dichiara di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli accanti e del saldo alla verifica del DURC;
2. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua



UNIONE EUROPEA  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
  - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta
3. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute in tutta la documentazione di gara elencata al par. 2.1 del presente disciplinare;
  4. dichiara di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
  5. dichiara di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e s.m.i.;
  6. dichiara di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata;
  7. si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
  8. dichiara di essere a conoscenza e di accettare le condizioni richiamate dal Documento Unico di Programmazione 2018/2020 del Comune di Napoli, c.d. Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicato sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: [www.comune.napoli.it/risorsestrategiche](http://www.comune.napoli.it/risorsestrategiche);
  9. dichiara di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14 e s.m.i approvata con Deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del Codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli; attesta, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001. *N.B. - Le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli sono quelle previste nel Patto di Integrità adottato dall'Ente. In caso di gravi e reiterate violazioni delle suddette disposizioni il presente contratto sarà unilateralmente risolto dall'Amministrazione.*



UNIONE EUROPEA  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

10. **(Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list")** dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

11. **(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)** si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

12. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

13. dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

14. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

15. **(Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)** indica i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare ..... rilasciati dal Tribunale di ..... nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

16. indica i seguenti dati: domicilio fiscale .....; codice fiscale .....; partita IVA .....; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ..... ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

17. dichiara di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nelle lavorazioni, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;



UNIONE EUROPEA  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

18. dichiara di essere a conoscenza e di accettare senza riserva alcuna che l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'ammissione e all'erogazione del finanziamento a valere su Fondi PON METRO 2014-2020;

19. indica il nominativo del professionista "referente" designato al coordinamento ai sensi dell'art. 5 del capitolato speciale d'appalto

20. indica il/i nominativo/i del/dei professionista/i che svolgeranno il servizio

Le dichiarazioni di cui al presente punto vanno rese e firmate digitalmente anche dalle imprese mandanti e dalle consorziate esecutrici e inserite nell'apposito campo obbligatorio "Autocertificazione".

### 13.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. documento attestante la **garanzia provvisoria** con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice, lo stesso dovrà essere inserita nell'apposito spazio previsto. La polizza dovrà essere prodotta in formato elettronico (con firma digitale delle parti contraenti), ovvero come scansione del documento cartaceo.

**Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice:** copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

2 Patto di Integrità sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. Lo stesso dovrà essere firmato digitalmente anche dai legali rappresentanti delle imprese mandanti, delle imprese ausiliarie e delle consorziate esecutrici. Lo stesso dovrà essere inserito nell'apposito campo obbligatorio "Patto di Integrità".

### 13.3.3. Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 13.1

#### Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

#### Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.





**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

**Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti**

- dichiarazione attestante:
  - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;



UNIONE EUROPEA  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:**

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

1.1.1.a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

1.1.1.b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

1.1.1.c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

#### 14. Documentazione Offerta Economica



UNIONE EUROPEA  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

L'offerta economica dovrà essere **firmata digitalmente** dal soggetto munito di rappresentanza e in caso di costituendo RTI/consorzio ordinario o GEIE, da ciascuna impresa riunita o consorziata.

Essa deve contenere:

- l'indicazione del prezzo offerto, in cifre ed in lettere, al netto di IVA, nonché il corrispondente ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta (*specificare il numero di cifre decimali che saranno prese in considerazione dopo la virgola con/senza arrotondamento*);
- l'aliquota IVA applicata;
- la dichiarazione attestante che il prezzo offerto è congruo e remunerativo, in quanto determinato valutando tutte le variabili che potrebbero influenzarlo;

La documentazione comprovante l'assolvimento dell'imposta di bollo sarà inserita nell'apposito campo "Bollo F24".

Il concorrente può inserire nel campo "Eventuali documenti integrativi" le giustificazioni di cui all'art. 97 del Codice.

#### **15. Criterio di aggiudicazione (prezzo più basso)**

La gara sarà aggiudicata, ai sensi delle disposizioni di cui al combinato disposto degli artt. 157, comma 1, e 95, comma 4 lett. c) del Codice a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso.

#### **16. Prezzo più basso**

La gara si svolgerà in seduta pubblica, presso la sede dell'Area Forniture e Servizi del SACUAG, sito al III piano di via San Giacomo, 24, Napoli, nella data indicata dal bando di gara e nelle successive date, comunicate alle imprese concorrenti attraverso la piattaforma e via PEC.

I concorrenti invitati potranno assistere alle operazioni di gara anche da remoto, collegandosi al link contenuto nella comunicazione di avvio seduta di gara che gli stessi riceveranno all'atto dell'avvio della seduta di gara da parte del RUP.

Conformemente al "Disciplinare per la nomina e la composizione delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara" approvato con Deliberazione di G.C. n. 745 del 01/12/2016 e alle Linee Guida ANAC n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del RUP" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1096 del 26/10/2016, il RUP, eventualmente coadiuvato da un seggio di gara, procede all'esame della documentazione amministrativa, provvedendo: - alla validazione della documentazione idonea; - all'esclusione, qualora ricorrano irregolarità essenziali non sanabili; - al soccorso istruttorio, qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art. 83 comma 9 del Codice.

Indi il RUP, procede allo sblocco, in seduta pubblica, della documentazione Offerta Economica delle concorrenti ammesse alla fase successiva della gara dando lettura dei relativi ribassi offerti.

Ai sensi dell'art. 97 comma 2 del Codice, si procede, qualora il numero delle offerte sia almeno pari a cinque (Comunicato del Presidente dell'ANAC), all'individuazione della soglia di anomalia, a mezzo del sorteggio (automatico del software) di uno dei cinque criteri ivi indicati. Pertanto, la commissione sospende la seduta di gara, subordinando la decretazione dell'aggiudicazione provvisoria all'esito dell'istruttoria condotta dal RUP, ai sensi dell'art. 97



UNIONE EUROPEA  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

del Codice, sulla congruità dell'offerta e/o delle offerte risultate anomale.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice, la Stazione Appaltante può comunque decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

### **17. Aggiudicazione**

Con specifico provvedimento, l'Amministrazione previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del Codice, procede all'aggiudicazione.

In caso di riscontro negativo dei controlli, condotti ai sensi del Codice, di decadenza dell'aggiudicazione e/o risoluzione del contratto, l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria, che sarà tenuto ad accettare entro i termini di validità dell'offerta economica indicati dal bando di gara.

In sede di aggiudicazione, l'impresa affidataria dovrà, unitamente a tutta la documentazione richiesta, presentare **cauzione definitiva** ai sensi dell'art. 103 del Codice. ***N.B. Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale).***

### **18. Definizione delle controversie**

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

### **19. Trattamento dei dati personali**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

### **20. Informazioni complementari**

Si applicano al presente appalto:

#### **20.1 Tracciabilità dei flussi finanziari**

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

#### **20.2 Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli**

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) in "*Amministrazione trasparente*", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto.



UNIONE EUROPEA  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

### 20.3 Patto di Integrità

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 03/12/2015 *“Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse”* approva il documento denominato *“Patto di Integrità”* recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato dal concorrente nella *“Documentazione Amministrativa”*.

*Il Dirigente del Servizio .....*

40 *A*



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

**Direzione Centrale Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità  
Servizio Mobilità Sostenibile**

**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

Servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 del progetto definitivo approvato in linea tecnica con deliberazione di Giunta comunale n. 287 del 14 giugno 2018, dell'intervento *PON METRO 2014-2020 Mobilità e sostenibilità ITS Progetto 2.2.1.a - Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico - Semafori*. CIG: Z702464D48.

41



UNIONE EUROPEA  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

## ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico concerne il servizio per la verifica di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 del progetto definitivo, approvato in linea tecnica con deliberazione di Giunta comunale 287 del 14 giugno 2018, dell'intervento denominato *PON METRO 2014-2020 Mobilità e sostenibilità ITS Progetto 2.2.1.a - Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico - Semafori* (da ora in poi Servizio).

Il Servizio comprende la verifica della rispondenza di tutti gli elaborati progettuali e la loro conformità alla normativa vigente. Il soggetto affidatario ai sensi dell'articolo 26 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in contraddittorio con i progettisti, effettuerà la verifica di conformità del progetto definitivo.

La verifica di conformità del progetto definitivo si baserà sugli elaborati già approvati in linea tecnica, con la delibera di Giunta comunale 287 del 14 giugno 2018, e sulle successive integrazioni prodotte dai pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e allegati alla determinazione dirigenziale n. 3 del 20 giugno 2018, rep. 123 del 25 giugno 2018, al fine di pervenire all'approvazione anche il linea economica del progetto definitivo stesso, finanziato nell'ambito del PON METRO 2014-2020 – Asse II Mobilità Sostenibile e ITS

## ART. 2 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Il Soggetto contraente espletterà l'incarico in questione alle condizioni previste nel presente Disciplinare, negli atti da questo richiamati, nonché nel rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti per le specifiche categorie di opere oggetto del Servizio.

L'attività di verifica verrà effettuata sulla documentazione progettuale fornita dalla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante si impegna a fornire al Soggetto contraente, all'inizio del Servizio, tutte le informazioni e gli atti in suo possesso attinenti all'espletamento del Servizio stesso. Il Soggetto contraente nell'espletamento del proprio incarico dovrà rapportarsi con il Responsabile Unico del Procedimento nonché con i suoi eventuali collaboratori di volta in volta interessati o allo scopo delegati.

Nello svolgimento del Servizio il Soggetto contraente deve tener conto delle direttive e delle disposizioni che possono essere impartite dalla Stazione Appaltante, che può fornire le indicazioni e informazioni specifiche.

Il Soggetto contraente s'impegna a produrre per ciascuna fase della prestazione la documentazione/elaborati di seguito indicati:

- n. 2 copie cartacee firmate e n. 1 copia su supporto digitale (CD-ROM) sia in formato .pdf sia in formato .doc, per la verifica della progettazione definitiva di:
  - verbale di verifica del progetto, in data certa, redatti in contraddittorio con il progettista;
  - rapporto conclusivo riportante le risultanze dell'attività di verifica svolta.

Il Soggetto contraente è obbligato, senza ulteriori compensi, a:

- relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta della Stazione Appaltante;
- far presente alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, evenienze od emergenze che si verifichino nell'esecuzione delle prestazioni e che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione;

42



- partecipare alle riunioni indette dalla Stazione Appaltante per l'illustrazione delle verifiche svolte, a semplice richiesta della Stazione Appaltante nonché ad ogni altra riunione indetta in ordine all'intervento.

Tutti gli elaborati, documenti e allegati devono essere redatti in lingua italiana.

### **ART. 3 - DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI DEL SERVIZIO**

Il Soggetto contraente dovrà svolgere l'attività di verifica finalizzata alla validazione del progetto definitivo secondo la normativa vigente, ponendo in essere un controllo di tipo formale e sostanziale relativo in modo particolare ai seguenti aspetti: la completezza della progettazione;

- la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

Il Servizio deve garantire che, a norma dell'art. 205 del Codice, non possono essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che, ai sensi dell'art. 26 dello stesso Codice, sono stati oggetto di verifica. La verifica della progettazione relativa alle suddette opere deve essere effettuata sulla documentazione progettuale in maniera adeguata al livello progettuale in esame.

Il controllo sarà effettuato mediante specifiche check list di controllo, per garantire lo svolgimento delle operazioni secondo criteri di oggettività e trasparenza.

L'appalto comprende altresì ogni forma di supporto al RUP per la validazione del progetto definitivo.

Nello svolgimento del Servizio, il RUP avrà come referente operativo il coordinatore del gruppo di lavoro del Servizio indicato dall'Aggiudicatario, che si avvarrà di responsabili specifici delle attività specialistiche.

L'Aggiudicatario si obbliga ad effettuare tutte le verifiche di legge e quelle speciali previste nel capitolato, al progetto anche se già ultimato, relative a tutte le modifiche, le aggiunte ed i perfezionamenti che siano ritenuti necessari a giudizio insindacabile del Responsabile del Procedimento, fino all'approvazione del progetto stesso ovvero alle eventuali nuove riapprovazioni del progetto che dovessero rendersi necessarie in conseguenza di ciò, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

### **ART. 4 - TERMINI DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO**

I termini per l'espletamento dell'incarico sono di n. 20 (venti) giorni naturali e consecutivi per la consegna del rapporto conclusivo di verifica del progetto definitivo, a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario dovrà fornire:

- I fase: una verifica intermedia dopo 15 giorni dall'avvio dell'esecuzione – I fase;
- II fase: verbale di verifica e rapporto conclusivo di verifica entro 5 giorni dalla consegna da parte dell'amministrazione delle controdeduzioni e/o modifiche apportate al progetto a seguito delle risultanze della I fase.





UNIONE EUROPEA  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Il termine complessivamente indicato per la verifica di ciascuna fase si intende al netto dei tempi necessari per la produzione delle integrazioni che di renderanno eventualmente necessarie.

In tale termine sono compresi eventuali incontri con il RUP, i rappresentanti dell'Amministrazione

Il Comune di Napoli si riserva di dare avvio alle attività anche nelle more della stipula del contratto.

Il Soggetto contraente è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento del Servizio. Eventuale proroga potrà essere concessa dal Responsabile Unico del Procedimento solo per cause non imputabili al Soggetto contraente, previa motivata richiesta scritta formulata con congruo anticipo.

In ogni caso, qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicata tempestivamente, per iscritto, al Responsabile Unico del Procedimento.

Il Soggetto contraente risponde dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito a variazioni o sospensioni delle prestazioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.

#### ART. 5 - COORDINAMENTO TECNICO – ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO

Il Soggetto contraente è tenuto ad indicare alla Stazione Appaltante il nominativo di un "referente" designato al coordinamento, in qualità di responsabile dei rapporti con il Responsabile Unico del Procedimento del Comune di Napoli, nonché i nominativi dei professionisti specialisti incaricati.

#### ART. 6 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo complessivo del corrispettivo calcolato è comprensivo di ogni attività necessaria allo svolgimento dell'incarico.

L'importo stimato posto a base di gara per la prestazione in oggetto, comprensivo di tutte le spese e le prestazioni richieste è pari ad € 31.608,86 (euro trentunomilaseicentotto/86) oltre IVA e oneri previdenziali previsti dalla legge, ed è così determinato:

Categorie e destinazione funzionale	ID delle opere	Grado di complessità	Importo opere	Specificità della prestazione (art.3, comma 3 DM 17/6/2016)	<b>Importo</b>
Impianti - Opere elettriche per reti di trasmissione e distribuzione energia e segnali - Laboratori Con ridotte problematiche tecniche	IB.08	0,50	€ 2.578.471,71	QbII.27 Supporto RUP: verifica della prog. def.	€ 11.760,91
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione - Sistemi informativi	T.01	0,95	€ 841.600,00	QbII.27 Supporto RUP: verifica della prog. def.	€ 9.254,95
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione - Sistemi e reti di comunicazione	T.02	0,70	€ 1.484.193,55	QbII.27 Supporto RUP: verifica della prog. def.	€ 10.593,00



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Importo complessivo per la redazione dell'intero piano	€ 31.608,86
--	-------------

A tale importo verrà applicato il ribasso percentuale offerto.

Non sono riconosciuti onorari, spese generali e compensi accessori per raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa allo svolgimento dell'incarico. I pagamenti avverranno, a conclusione della validazione da parte del responsabile del procedimento del progetto definitivo, previa presentazione di idoneo documento contabile. La convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020 stipulata in data 1 giugno 2016 tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale - in qualità di Autorità di Gestione del Programma - ed il Comune di Napoli, Organismo Intermedio, all'art. 6 prevede, tra l'altro, che le risorse finanziarie siano trasferite all'Organismo Intermedio entro il termine di gg 30 dal ricevimento della documentazione completa e coerente con quanto previsto dal Sistema di Gestione e di Controllo, seguendo l'ordine cronologico delle richieste pervenute dai differenti Organismi Intermedi e previo espletamento da parte della struttura competente dei controlli di livello; pertanto, il pagamento all'operatore per il servizio, sarà effettuato nel termine di gg. 30 dal trasferimento delle risorse alla Stazione Appaltante.

Per conclusione della verifica/validazione deve intendersi la presentazione, da parte del Soggetto contraente, del verbale di verifica e del rapporto conclusivo nei formati richiesti nonché la sottoscrizione da parte del Responsabile Unico del Procedimento del verbale di validazione.

La Stazione Appaltante è estranea ai rapporti intercorrenti tra il Soggetto contraente e gli eventuali collaboratori delle cui prestazioni il Soggetto contraente intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a detti collaboratori non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

L'incarico non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dal Comune di Napoli. In mancanza di tale preventivo benestare, l'Amministrazione non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Sono a carico dell'Incaricato le spese di bollo del contratto e quelle dell'eventuale registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti. Sono a carico dell'Amministrazione Committente l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.

Il pagamento all'Incaricato del corrispettivo da parte del Committente per le prestazioni oggetto del presente contratto è subordinato all'acquisizione della regolarità contributiva.

Le fatture dovranno pervenire in modalità elettronica all'indirizzo PEC e codice IPA che verranno comunicati dalla stazione appaltante.

#### **ART. 7 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il Soggetto contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 13 agosto 2010, n. 136 e si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, indicando altresì le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n 136 del 2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei

LSA



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

a garantire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto, in applicazione dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010.

## **ART. 8 – GARANZIE**

### Cauzione provvisoria

Ai sensi dell'art. 93, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e in conformità al punto 4 (cauzione provvisoria e coperture assicurative) della Delibera ANAC n. 973 del 14 settembre 2016 "Linee Guida n. 1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", la cauzione provvisoria non è dovuta per i servizi relativi alla progettazione esecutiva, redazione del piano di sicurezza e coordinamento e dei compiti di supporto al RUP.

### Cauzione definitiva

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una cauzione definitiva in misura pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, con esclusivo riferimento alle prestazioni oggetto del presente incarico. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse; a garanzia del rimborso delle somme che il Comune avesse sostenuto o da sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

L'importo della garanzia, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000.

L'importo della garanzia è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di eco-gestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001.

L'importo della garanzia è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

L'importo della garanzia è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano



UNIONE EUROPEA  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Per fruire di tali benefici, l'operatore economico dovrà documentare in sede di offerta, il possesso del requisito allegando copia conforme all'originale della certificazione posseduta in corso di validità. Si precisa che:

- in caso di partecipazione in RTI orizzontale, o consorzio ordinario, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutti gli operatori economici che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascun operatore economico raggruppato e/o raggruppando assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- in caso di partecipazione in consorzio il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

La Garanzia può essere costituita, a scelta dell'offerente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, con bonifico presso la Tesoreria del Banco di Napoli con le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT76F0101003400100000046338 indicando come causale "Deposito cauzionale definitivo gara per l'affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 del progetto definitivo approvato in linea tecnica con deliberazione di Giunta comunale n. 287 del 14 giugno 2018, dell'intervento *PON METRO 2014-2020 Mobilità e sostenibilità ITS Progetto 2.2.1.a - Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico - Semafori*. CIG: Z702464D48.

472



UNIONE EUROPEA  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

In caso di prestazione della garanzia sotto forma di fideiussione, questa dovrà:

- essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.
- essere prodotta in originale (sottoscritta in originale dal garante) con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- le polizze con firma digitale del garante devono riportare l'autentica della sottoscrizione da parte di un notaio.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del codice civile;
- l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte del Comune, che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

#### Polizza assicurativa

Il Soggetto contraente assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia quelli riguardanti i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del Servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune di Napoli a riguardo.

Il Soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione.

Ai sensi dell'art. 24, comma 4 del Codice dei contratti, l'affidatario è tenuto a presentare alla Stazione appaltante una polizza assicurativa professionale.

La mancata presentazione della polizza determina la decadenza dall'incarico.

La polizza decorre a far data dalla sottoscrizione del contratto. Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale).

La garanzia è prestata per un massimale non inferiore al 20 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 2 milioni e 500 mila euro, IVA esclusa.

I soggetti sopra indicati non sono esentati dall'obbligo di presentazione della cauzione definitiva.

482



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

## **ART. 9 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI**

Ai sensi dell'art. 105, comma 1, del Codice è vietata la cessione anche parziale del contratto da parte dell'appaltatore fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1 lettera d punto 2 del codice; ogni atto contrario è nullo di diritto.

Nei casi previsti dall'art. 106, comma 1 lettera d punto 2 del codice le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici non hanno singolarmente effetto nei confronti della stazione appaltante fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto alle comunicazioni previste dall'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal codice dei contratti.

Nei sessanta giorni successivi la stazione appaltante può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, non risultino sussistere i requisiti di cui alla documentazione antimafia prevista dal d.lgs. 159/2011. Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi sessanta giorni senza che sia intervenuta opposizione, le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione producono, nei confronti della Stazione Appaltante, tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13, del Codice dei contratti e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, ed alle condizioni di cui al presente articolo.

Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni dei crediti del presente appalto, sarà efficace e opponibile alla Stazioni Appaltanti qualora questa non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

Le cessioni di crediti possono essere effettuate esclusivamente a soggetti finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

La cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione può avvenire esclusivamente mediante un apposito e separato atto contrattuale da sottoscrivere contestualmente al contratto d'appalto. La Stazione Appaltante, tuttavia, si riserva la più ampia facoltà di accettare o non accettare tale tipologia di cessione a favore dell'esecutore, senza obbligo di motivazione.

In ogni caso la Stazione Appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto, con questo stipulato.

## **ART. 10 – STIPULA DEL CONTRATTO ED ONERI CONTRATTUALI**

Il contratto sarà formalizzato e gestito dal Comune di Napoli. Tutte le spese inerenti il contratto saranno a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa.

Tali oneri sono: marche da bollo per la stesura del contratto, diritti di segreteria, imposta di registro a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti.



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

L'aggiudicatario dell'incarico con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato Prestazionale, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

### **ART.11 RISERVATEZZA**

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui sia a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del Servizio, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Servizio. L'obbligo suddetto sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario, o predisposto, in esecuzione del Servizio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, seppur a vario titolo, nell'esecuzione del Servizio, degli obblighi di segretezza anzidetta.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, al rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003, n° 196 e s.m.i. e dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto. I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dalla Stazione appaltante esclusivamente ai fini della Gara e della individuazione dell'Aggiudicatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi del successivo articolo "inadempimento e Risoluzione".

### **ART. 12 - INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE**

È fatto obbligo al Soggetto contraente di accettare ogni verifica o richiesta di documentazione da parte della Stazione Appaltante purché per attività inerenti il Servizio affidato.

Qualora il Soggetto contraente non ottemperi, nello svolgimento del Servizio, alle prescrizioni contenute nel presente Disciplinare, nei documenti di gara o alle indicazioni e direttive che possano essere impartite dal Comune di Napoli, quest'ultimo procede, a mezzo PEC, ad intimare il compimento di quanto necessario per il rispetto delle obbligazioni contrattuali entro un termine perentorio, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso. In difetto, il Comune di Napoli potrà procedere alla risoluzione del contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civile, in caso di grave inadempimento e di penali per un importo pari al 10% del valore del contratto, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Aggiudicatario stesso

50.8



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono motivi di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. (clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:

- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- interdizione, sulla base dell'informativa Antimafia emessa dalla Prefettura, per l'Aggiudicatario provvisorio o il contraente;
- accertamento dell'impiego di manodopera con modalità irregolari o del ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro oggetto che intervenga a qualsiasi titolo nello svolgimento della prestazione di cui lo stesso venga a conoscenza.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari inerenti all'appalto, il contratto d'appalto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

In caso di ripetute violazioni al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli di cui alla Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, si procede alla risoluzione del contratto.

Qualora il Direttore dell'esecuzione o il Responsabile Unico del Procedimento, ciascuno per le proprie competenze, accertino il verificarsi di una delle ipotesi sopraelencate (o altri casi per i quali l'inadempimento, l'irregolarità o il ritardo posto in essere dall'esecutore possano compromettere la buona uscita dei lavori) si procederà senza indugio alla risoluzione del contratto seguendo il procedimento di cui all'art. 108 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Nei casi di risoluzione del contratto, la stessa avrà effetto dalla venuta a conoscenza all'appaltatore della decisione assunta dalla Stazione Appaltante mediante raccomandata A.R. da parte del Responsabile Unico del Procedimento ovvero mediante ordine di servizio del Direttore dell'esecuzione.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera a raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento. Per il ripetersi di gravi inadempienze, previe le contestazioni del caso, potrà darsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'Aggiudicatario salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dell'Aggiudicatario stesso.

All'aggiudicatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Committente non pagherà il corrispettivo delle prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, fatto salvo il diritto a pretendere il risarcimento dei maggiori danni subiti.

S. L. B.





**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

### **ART. 13 - RECESSO**

La Committente si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso.

La Committente si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato. Il progettista, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 30 giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento, con le modalità e i termini indicati nel precedente articolo "obblighi dell'aggiudicatario". La Stazione Appaltante dovrà liquidare al professionista tutte le prestazioni fino a quel momento svolte.

La Stazione Appaltante ha inoltre facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di reclamo o di opposizione da parte del professionista, in qualunque fase delle prestazioni qualora ritenga di non dare seguito alle ulteriori fasi di affidamento. In tali casi al tecnico incaricato sarà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano meritevoli di approvazione.

È fatto divieto all'Aggiudicatario di recedere dal contratto sottoscritto con la Stazione appaltante.

Oltre ai casi di risoluzione del contratto espressamente previsti e quelli operanti ope legis, la Stazione appaltante ha la facoltà di recedere, in qualsiasi momento, dal contratto, in caso di violazione di una delle clausole di autotutela o al verificarsi dei presupposti di cui all'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 e ss.mm.ii..

La Stazione appaltante, inoltre, si riserva il diritto di recedere dal contratto a fronte di informazioni antimafia, anche atipiche, comunque ed in qualsiasi momento pervenute, che segnalino il rischio di tentativi di infiltrazione nell'Aggiudicatario da parte della criminalità organizzata.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il RUP ha la facoltà di sospendere l'esecuzione del contratto medesimo, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. Il RUP può, altresì, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto

### **ART. 14 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione e dall'interpretazione del contratto saranno devolute al giudice ordinario. Il foro competente è il Tribunale di Napoli.

### **ART. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali raccolti per le finalità inerenti alla gara saranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente procedura, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03.

In relazione al trattamento dei predetti dati i concorrenti possono esercitare i diritti di cui al Titolo III del predetto decreto.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella persona dell'arch. Giovanni Lanzuise.

### **ART. 16 - ONERI E OBBLIGHI IN MATERIA DI TUTELA DEI LAVORATORI**

Restano a carico del Soggetto contraente gli oneri e gli obblighi relativi all'osservanza delle norme derivanti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavoro applicabili al settore oggetto di affidamento.



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

### **ART. 17 - SUBAPPALTO**

Non è consentito il subappalto.

### **ART. 18 - PENALI**

Per qualsiasi inadempimento non contemplato nelle disposizioni contenute nel suddetto articolo è data facoltà al Responsabile Unico del Procedimento di quantificare, di volta in volta, una penalità variabile da € 150,00 a € 3.000,00, correlata all'entità dell'inadempimento stesso.

In caso di ritardo dell'attività di verifica rispetto alle scadenze temporali stabilite, per cause imputabili al professionista, si applicherà un penale per ogni giorno di ritardo pari allo 5‰ (cinque per mille) dell'importo contrattuale (da intendersi riferito alla singola fase progettuale) da trattenersi sul compenso spettante, per un massimo di 20 giorni, superati i quali il Comune di Napoli ha la facoltà insindacabile di risolvere il contratto.

L'applicazione della penale non esclude la responsabilità del Soggetto contraente per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante.

Le penali sono trattenute in occasione del primo pagamento successivo alla loro applicazione.

### **ART. 19 - CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI NAPOLI**

Il Soggetto contraente nell'espletamento dell'incarico si obbliga ad attenersi alle disposizioni del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del d.P.R. 62/2013. L'inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3, di detto Codice, determina l'applicazione di una sanzione in una percentuale variabile dallo 0,5% al 5% dell'importo contrattuale determinata dal Responsabile Unico del Procedimento, in relazione alla gravità della violazione, sulla scorta di indicatori di valutazione, in prima applicazione del nuovo atto regolamentare, per il danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto.

Il Soggetto contraente inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5 di detto Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti della Stazione Appaltante anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori autoritativi o negoziali per conto della medesima Stazione Appaltante in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16, del D.lgs. 165/2001. Il Soggetto contraente si impegna, inoltre, ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avendo riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti da detto Codice, a segnalare alla Stazione Appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi della procedura di affidamento, da parte di ogni interessato o addetto o chiunque possa influenzare le decisioni relative alla stessa procedura, a riferire tempestivamente alla Stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, od offerta di protezione che sia avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, informata che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione del contratto e che tale obbligo non è in ogni caso sostituito dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estortiva e ogni altra forma di



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

illecita interferenza, a rendere noti, su richiesta della Stazione appaltante, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il presente contratto inclusi quelli eseguiti a favore di altri soggetti.

#### **ART. 20 - PATTO DI INTEGRITÀ**

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 03/12/2015 "Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse" approva il documento denominato "Patto di Integrità" recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti. Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato dal concorrente nella "Documentazione Amministrativa".

57.0